

L'arte in ospedale: due eventi a settimana per il bene dei pazienti



La conferenza stampa al Ridotto del Municipale FOTO LUNINI

Il progetto "Ospedarte" lanciato da Ausl e Avo con 27 partner e l'aiuto della Fondazione

PIACENZA

● L'arte entra in ospedale per fare del bene ai pazienti. L'Azienda Usl di Piacenza e Avo (Associazione volontari ospedalieri), lanciano il progetto "Ospedarte", insieme a 27 diversi partner e con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Tutto avrà inizio a partire dal prossimo 7 gennaio, per due volte alla settimana, quando comincerà il programma annuale di eventi culturali (musica, lettura, arti grafiche, cinema e teatro) che si svolgeranno all'interno degli ospedali del Piacentino. Iniziative che saranno rivolte esclusivamente ai pazienti e realizzate in rete dai vari soggetti aderenti. Il protocollo che ufficializza l'attività è stato sottoscritto ieri mattina al Teatro Municipale di Piacenza. «È ormai scientificamente provato che l'utilizzo di arti visive e della musica nei luoghi di cura può svolgere un ruolo determinante per accrescere la qualità del servizio offerto, per il raggiungimento di un maggior benessere delle persone coinvolte e indurre benefici risultati clinici e psicologici sui pazienti» ha osservato il direttore generale Ausl Luca Baldino. «L'Avo è già presente nei reparti

per fornire un servizio gratuito - ha aggiunto la presidente Marisa Monticelli - e ha maturato l'esigenza di individuare nuove attività per aumentare il benessere dei pazienti». Al progetto Ospedarte hanno già aderito gli Amici della Lirica, la libreria BookBank - Libri d'altri tempi, l'associazione Bimbi in Musica, l'associazione Cinemaniaci, il conservatorio "G. Nicolini", la libreria Coop, la Famiglia Plasintina, il coro polifonico Farnesiano, la Fondazione Teatri di Piacenza, il liceo artistico "Bruno Cassinari", la compagnia teatrale Manicomics, l'associazione La Matita Parlante, il coro Montenero, l'orchestra "Luigi Cremona", la Biblioteca Passerini Landi, l'associazione Piacenza Jazz Club, la scuola primaria "Caduti sul Lavoro" e la scuola secondaria di primo grado "I. Calvino", il coro Spirit Gospel Choir, il gruppo teatrale Le Stagnotte, la compagnia teatrale TaDaM, il Teatro Gioco Vita, il coro del Teatro Municipale, l'associazione Tetracordo, l'associazione TraAttori, il teatro Trieste 34 e il coro Tasti Neri. Contestualmente al progetto, Avo ha lanciato la raccolta fondi "Un pianoforte per il tuo ospedale" insieme al Piacenza Jazz Club: si può accedere al link sul sito www.ideaginger.it per donare un pianoforte all'ospedale di Piacenza.

...Gabriele Faravelli